

«Rendiamo sicuri gli svincoli»

Calatabiano. Illustrato uno studio preventivo per la Sp 1/III e la Ss 114

Un tavolo tecnico per la messa in sicurezza dello svincolo stradale Sp 1/III (via Garibaldi) e sulla Ss 114. Si è svolta ieri mattina al Comune una conferenza di servizi tra il sindaco Giuseppe Intelisano, il vicesindaco Antonino Moschella, l'ing. Onofrio Crisafulli della Provincia e il geom. Giorgio Gugliotta dell'Anas. Presenti il consigliere comunale Vincenzo Ponturo e l'ispettore della polizia municipale Antonio Limina. Un incontro, che segue una precedente richiesta dell'ente alla Provincia per la messa in sicurezza dello svincolo sulla Ss 114.

Crisafulli ha illustrato uno studio preventivo di fattibilità dello svincolo in questione, che collega l'ultimo tratto della Sp 1/III con la statale, il cui



LA RIUNIONE DI IERI AL COMUNE

traffico negli ultimi anni è notevolmente aumentato. A conclusione della discussione, sia il Comune che la Provincia e l'Anas, si è concordato di proseguire l'iter progettuale (a carico della Provincia), individuando l'area d'intervento che ha già avuto il parere

favorevole dell'Anas sulla fattibilità dell'opera. Il vicesindaco Moschella ha infine ricordato che l'Amministrazione comunale ha richiesto all'Anas l'autorizzazione ad installare nella frazione di Pasteria nuovi punti luce nel tratto che va dal ponte sullo Zambataro all'ex passaggio livello, comunicando che è allo studio la possibilità di istituire sulla Statale, alla fine del centro abitato (teatro di un grave incidente stradale), due sensi unici. Sul tratto in via Lapide nuova, direzione Me-Ct e sulla via Lapide Vecchia, nella direzione opposta.

Per il sindaco Intelisano «un incontro atteso che serve a tenere alta l'attenzione su un'opera importante per il nostro territorio».

Giarre, si lavora al tetto del Duomo

L'arciprete: rifare l'impianto elettrico



LAVORI AL DUOMO [DI GUARDO]

Don Massimino avverte: «Non è a norma»

Proseguono i lavori nel Duomo di Giarre, massimo monumento cittadino. Attualmente l'impresa sta lavorando sul tetto della navata centrale per il consolidamento statico. Si stanno sostituendo le travi e si sta realizzando un consolidamento nuovo attraverso fibre al carbonio. Come riferisce l'arciprete del Duomo, don Domenico Massimino: «Ultimati questi interventi si passerà alla sistemazione del vano del fercolo. Di seguito sarà eseguita la pitturazione della chiesa che - precisa il sacerdote - non sarà totale, saranno infatti pitturate solo le pareti scrostate su cui si è intervenuto».

L'arciprete mette le mani avanti per evitare che, a lavori conclusi, la gente resti delusa. La speranza era quella di tinteggiare tutto l'edificio sacro, ma il progetto è stato rimodulato in base al finanziamento ottenuto e, data la difficile situazione finanziaria della Regione sic-

liana, non è pensabile chiedere di più.

Ma l'aspetto che sta più a cuore all'arciprete è l'impianto elettrico. «A luglio - riferisce - l'ufficio tecnico comunale ha chiesto alla Regione se è possibile utilizzare le somme risparmiate con il ribasso d'asta per la sistemazione dell'impianto elettrico della chiesa. Non si è ancora avuta alcuna risposta». L'arciprete evidenzia che la sistemazione dell'impianto elettrico è indispensabile per evitare che, ultimati i lavori, la chiesa resti «incompiuta» non potendo essere fruibile per via dell'impianto non a norma. Già in alcune zone dell'edificio sacro l'impianto non funziona del tutto.

Non vi è una data di completamento dei lavori, la ditta non si sbilancia. Dipenderà dalla Regione se erogherà, o meno, il giusto corrispettivo al prossimo avanzamento dei lavori.

M. G. L.

in breve

RIPOSTO

Raduno d'autunno di auto d'epoca

s. s.) L'area Com della Protezione civile di via Piersanti Mattarella ospiterà domani e domenica, dalle 8 alle 20, il primo raduno d'autunno di auto d'epoca "Città di Riposto - Porto dell'Etna". L'evento è organizzato dalla Pro loco Riposto in collaborazione con il Comune marinaro.

RIPOSTO

Postazioni informative dell'Aido

s. s.) Nella ricorrenza della tredicesima "Giornata nazionale Aido", il gruppo comunale Aido "Franco Costarelli" allestirà domenica, dalle 8 alle 20, due postazioni informative a Riposto (area Com di via Piersanti Mattarella) e a Sant'Alfio (piazze Castagno dei Cento Cavalli).

GIARRE

Sabato festa di fine estate

La Pro loco di Giarre, presieduta da Salvo Zappalà, organizza per domani, sabato 4 alle ore 20,30, in un ristorante di Riposto, la "Festa di fine Estate".

GIARRE

Gita sociale alla sagra del pistacchio

La Pro loco di Giarre, nell'ambito delle iniziative turistico-culturali, organizza per domenica 5 una gita a Bronte, in occasione della 25° Sagra del Pistacchio. Il programma prevede la partenza alle ore 15 da piazza Monsignor Alessi, sede della Pro loco di Giarre. Ore 16,30 arrivo a Bronte e saluto del sindaco. Nel pomeriggio, taglio e degustazione della torta e visita guidata nelle aziende di trasformazione del pistacchio e degli stand con degustazione prodotti tipici. Alle 19,30 i gitanti potranno assistere allo spettacolo in piazza.

MASCALI

Rinnovato servizio raccolta rifiuti

a. d. f.) Rinnovo per la ditta di Brolo che gestisce il servizio dei rifiuti solidi urbani nel territorio di Mascali. La Commissione straordinaria, con ordinanza, ha infatti affidato alla ditta del messinese, in prosecuzione, il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nel territorio di Mascali alle medesime condizioni e termini di cui al capitolato speciale di appalto sottoscritto con la Società d'Ambito Joniambiente, fino al 15 gennaio 2015. Il costo complessivo del servizio mensile è di 106.935,86 euro.

FARMACIE DI TURNO

CALATABIANO: Cocuzza snc - via XX Settembre, 16; FIUMEFREDDO: Patti - via Roma, 13/A; GIARRE: Carbonaro - viale Libertà, 68; S. G. MONTEBELLO: Daidone - via Dusmet, 11; RIPOSTO: Pulvirenti - corso Italia, 69

GIARRE. Atto deliberativo dei consiglieri della "Marano" nei confronti della "Bonaventura". Deciderà la Regione

Opere pie, il cda favorevole alla fusione

Il Consiglio di amministrazione dell'Ipab casa di riposo "Marano" di Giarre, con proprio atto deliberativo adottato all'unanimità, si è espresso ieri a favore della fusione con l'altra Ipab giarrese, la Bonaventura. «La fusione non rappresenta solo una possibile soluzione al consolidato disavanzo dell'Ipab Marano - dichiara il presidente dell'opera pia, Saro Cotugno - bensì un'occasione unica per creare un centro di servizi di assistenza alla persona interamente ad appannaggio del pubblico e senza precedenti nel nostro hinterland».

Della fusione delle due opere pie giarresi si parla da tempo. Anche il precedente cda della Marano aveva deliberato in tal senso ma a quella deliberazione poi non fu dato seguito per varie circostanze.

L'attuale deliberazione risponde ad una nota dell'assessorato regionale alla Famiglia che ha chiesto al cda in carica di esplicitare la propria intenzione in merito alla fusione delle due Ipab giarresi.

La Marano si occupa dell'accoglienza per assistenza temporanea di anziani e soggetti bisognosi, dietro segnalazione dei servizi sociali dei Comuni. L'opera pia ha un pesante disavanzo accumulato



L'EDIFICIO CHE OSPITA L'IPAB MARANO

[FOTO DI GUARDO]

nel arco di decenni. Si tratta, soprattutto, di debiti nei confronti del personale in forza nell'opera pia. Un tempo la Regione interveniva e sosteneva le Ipab attraverso dei finanziamenti. Tutto ciò ormai è solo un ricordo lontano e per questo ormai, un po' ovunque nell'Isola, le Ipab annaspiano.

La Bonaventura, viceversa, vanta un rilevante patrimonio ma è inattiva da anni. Di recente, il commissario in carica ha approvato il nuovo statuto della Bonaventura che ha notevolmente

esteso le finalità dell'opera pia, includendo assistenza ai minori, alle ragazze madri, agli anziani, ai disabili, alle categorie svantaggiate in genere. Il commissario in carica, peraltro, si è espresso contro la fusione con la Marano.

L'ultima parola la dirà l'assessorato regionale alla Famiglia, cui compete decidere sulla fusione o meno delle due opere pie, visto che, peraltro, manca una legge regionale organica sulle Ipab.

MARIA GABRIELLA LEONARDI

GIARRE

Domenica mattina al PalaGiarre la Festa diocesana delle famiglie

Dopo "Love Revolution" il PalaGiarre si appresta ad ospitare un altro evento diocesano: la festa delle famiglie in programma domenica prossima 5 ottobre. La giornata sarà incentrata sul tema "Famiglia cristiana: futuro e Speranza".

Alle ore 9 inizierà l'accoglienza dei partecipanti. Alle ore 10,30 è prevista una catechesi sul tema della giornata tenuta dal dott. Sebastiano Fascetta, formatore e autore di diversi libri di approfondimento della vita spirituale e carismatica, editi dal movimento del Rinnovamento nello Spirito. Alle ore 12 il vescovo di Acireale, mons. Antonino Raspanti presiederà la celebrazione eucaristica a cui, alle 13,30, seguirà il pranzo con la condivisione delle pietanze. A tutti i partecipanti, infatti, viene chiesto di portare un primo o un secondo. Il dolce, le bevande

e l'intrattenimento saranno, invece, offerti dall'ufficio di pastorale delle famiglie. Dopo il pranzo, alle 15 circa, è in programma un momento musicale coordinato da don Stefano Panebianco. Interverranno anche i "Free time", vincitori del concorso musicale collegato a "Love revolution". Particolare attenzione sarà dedicata anche ai figli: il Coordinamento degli oratori durante la giornata intratterrà i bambini curando l'animazione e impegnandoli nel realizzare dei lavori che verranno presentati nel pomeriggio.

Salvo Calabrese, uno dei direttori dell'ufficio diocesano di pastorale famigliare esorta la partecipazione delle famiglie: «Da questo evento - dice - ritorneranno nelle loro case e nelle parrocchie portando con sé una testimonianza di gioia e di confronto con altre famiglie».

M. G. L.

RIPOSTO

Scatta la seconda edizione del progetto «Avis Scuola»

Approda nel paese marinaro la seconda edizione del progetto "Avis Scuola: vado, torno e ritorno", organizzato dalla sezione Avis di Giarre - Riposto. Il progetto è rivolto agli studenti delle quarte e quinte classi degli istituti di istruzione superiore. Ad essere coinvolti oggi nell'iniziativa promossa dall'Avis - che è finalizzata alla raccolta di sangue nelle scuole di Giarre e di Riposto - sono gli studenti dell'istituto commerciale "Edoardo Pantano" della cittadina ionica. La settimana scorsa, gli studenti delle quinte classi della centenaria scuola commerciale hanno partecipato alla conferenza organizzata da un'equipe di esperti Avis. In quella occasione, un consistente numero di studenti si era sottoposto alla predonazione, una semplice analisi propedeutica alla donazione vera e propria. Nella mattinata di oggi, gli studenti che si sono sottoposti alla predonazione, se ov-

viamente lo vorranno, potranno aderire alla giornata di raccolta sangue prevista nel centro Avis del viale Don Minzoni di Giarre. Frattanto, prosegue il calendario degli incontri previsti nell'ambito del progetto in questione che ha, come detto, come obiettivo la sensibilizzazione del mondo giovanile alla donazione di sangue.

Lunedì, martedì e mercoledì prossimi, l'equipe dell'Avis sarà nella succursale dell'Alberghiero "Falcone" di Riposto per incontrare gli studenti delle quarte e quinte classi. La giornata di predonazione, in questo istituto, sarà il 10 ottobre, mentre la raccolta di sangue avverrà nei giorni successivi. «Desidero ringraziare gli studenti - afferma il presidente dell'Avis di Giarre - Riposto, Agatino Grassia - che hanno aderito alla nostra iniziativa».

SA. SE.

Firmati gli aumenti dell'Imu

Riposto. Il sindaco: «Decisione inevitabile che ricade sull'opposizione»

Con una determina, il sindaco di Riposto Enzo Caragliano ha fissato le aliquote dell'Imu al 9,60 per mille per le aree fabbricabili e al 10,60 per mille per i terreni agricoli.

Una decisione che scaturisce dalla mancata approvazione della proposta degli uffici finanziari durante la seduta di Consiglio comunale di martedì, rinviata per mancanza del numero legale. La proposta doveva, infatti, essere approvata entro il 30 settembre. «Il percorso di risanamento intrapreso dalla mia amministrazione - dice in una nota Caragliano - avrebbe portato a una diminuzione dell'Imu per come ci eravamo impegnati. Ma i primi segnali contro questa direzione virtuosa si sono manifestati con la votazione fatta in

Consiglio il 9 settembre sulla luc, allorché la Tasi è stata portata al minimo dell'1 per cento, mentre tutti i Comuni vicini l'hanno approvata al 2,50 per cento, non avendo il Consiglio esercitato il proprio potere così come gli spettava».

«Sulla scorta di quanto fin qui esposto - continua Caragliano - il ragioniere generale Alfio Spinella ha dovuto proporre l'aumento, per salvare dal dissesto l'ente comunale. Nell'ipotesi di un dissesto tutte le aliquote delle tasse comunali vengono portate al massimo, comportando, nel contempo, la perdita del lavoro di numerose famiglie di dipendenti, la non garanzia di servizi fondamentali quali la refezione scolastica, l'assistenza agli anziani, ai disabili, ecc. Ciò nonostante, martedì i con-

siglieri che hanno perso le elezioni, hanno tentato, ancora una volta, di ribaltare il voto popolare, cercando di determinare l'affondamento del Comune. Dato che questi consiglieri hanno fatto sì che il Consiglio non potesse esprimersi su questo punto, ho dovuto adottare la determina per le tariffe Imu per salvare l'ente».

«Sono stato costretto ad agire in tal modo a seguito di un palese atto irresponsabile dell'opposizione, ricorrendo, quindi, al potere "residuale" che in materia mi attribuisce la legge. Qualsiasi accostamento ad atti analoghi adottati in passato - conclude il sindaco - è bene ricordare che essi non partivano dalla stessa esigenza».

SALVO SESSA

FIUMEFREDDO. Il Consiglio esita regolamento Mercato del contadino

Acquedotto, voto rinviato

Il consiglio comunale, svoltosi nei giorni scorsi a Fiumefreddo di Sicilia, ha protratto sino a tarda notte un confronto fra maggioranza e minoranza non ancora concluso. E' passata la proposta di mozione di solidarietà e richiesta di risoluzione della prigionia in India dei Marò Latorre e Girone avanzata dal movimento Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale. Approvato il regolamento del Mercato del Contadino che si svolgerà ogni venerdì dalle 8 alle 13 in via Mario Rapisardi: 21 gli stalli previsti, di cui 15 riservati ai fiumefreddesi.

Bocciata la proposta del consigliere d'opposizione, Salvatore Gagliardotto, di spostare il mercato alla domenica mattina per favorirne maggiore fru-

zione. Punto caldo e a lungo dibattuto è stato quello riguardante la gestione dell'acquedotto. L'opposizione ha, difatti, presentato una proposta di delibera affinché l'acqua resti, com'è sempre stato, a gestione comunale ma la questione è controversa. Acceso il dibattito fra i consiglieri d'opposizione Cascino e Nucifora e quelli di maggioranza Currò e Pagano che invitano a riflettere sulle possibilità di risparmio derivanti da una gestione privata dell'acquedotto. Ma la votazione è stata rinviata di 30 giorni per approfondimenti al Project Finance inserito nel piano triennale delle opere pubbliche, nonostante la minoranza resti ferma sulle proprie posizioni.

La proposta di eliminazione del get-

tone di presenza dei consiglieri e dell'indennità del presidente del consiglio avanzata dal consigliere Gagliardotto per dare un segnale di vicinanza alla cittadinanza in un periodo di crisi», è stata bocciata dalla maggioranza. Il vicepresidente del consiglio Giuseppe Nucifora ha replicato: «La proposta dell'opposizione rappresenta solo una speculazione politica. I consiglieri ricevono un gettone di 18 euro a consiglio che copre solo le spese dell'attività, sottraendo tempo ed energia al proprio lavoro. Inoltre a Fiumefreddo le commissioni consiliari lavorano a titolo gratuito. Sarebbe meglio che tutti lavorassimo mettendo da parte la propaganda».

RITA PATANÈ